

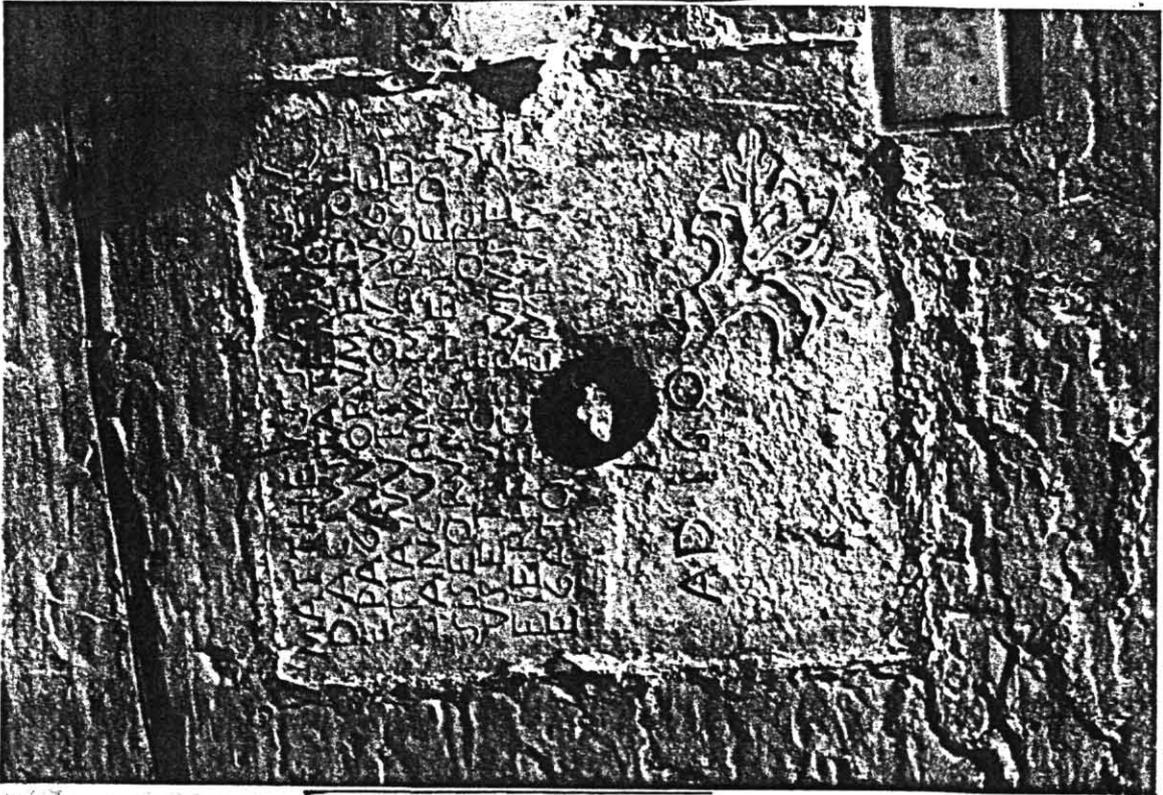


Sopra : E Se questo bassorilievo, assieme al piedistallo del Battistero di Santa Maria della Strada, provenisse dalla " Ecclesia in Sancta Maria " citata nella bolla di Papa Onorio Terzo ?.

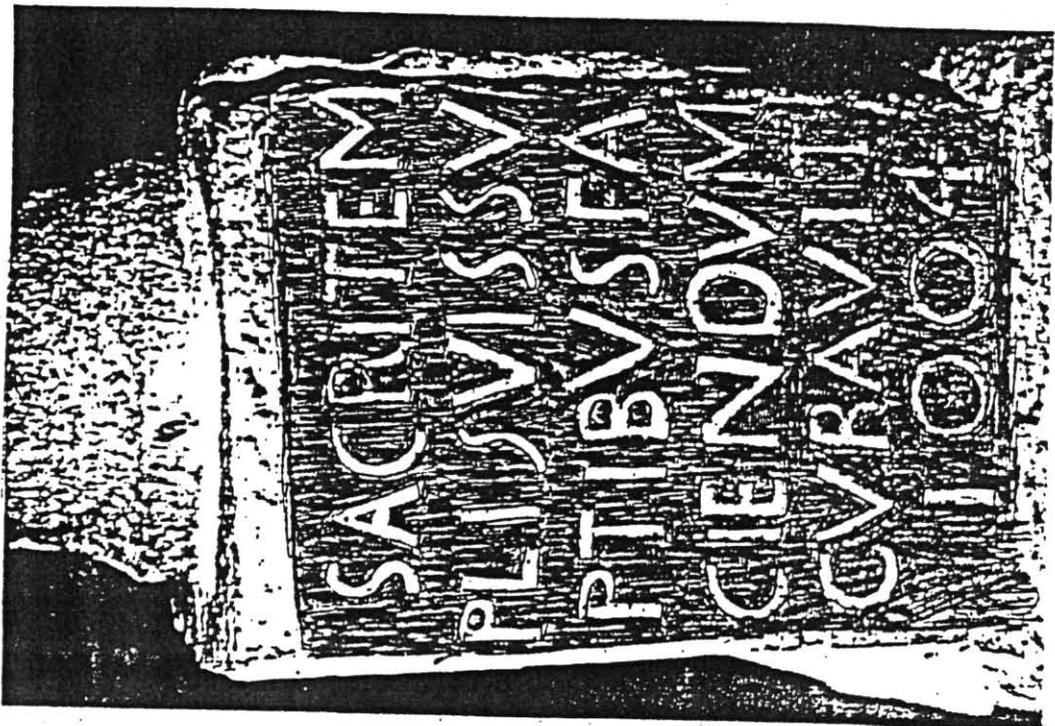
A fianco : La casa degli Aquilano in via Albania.

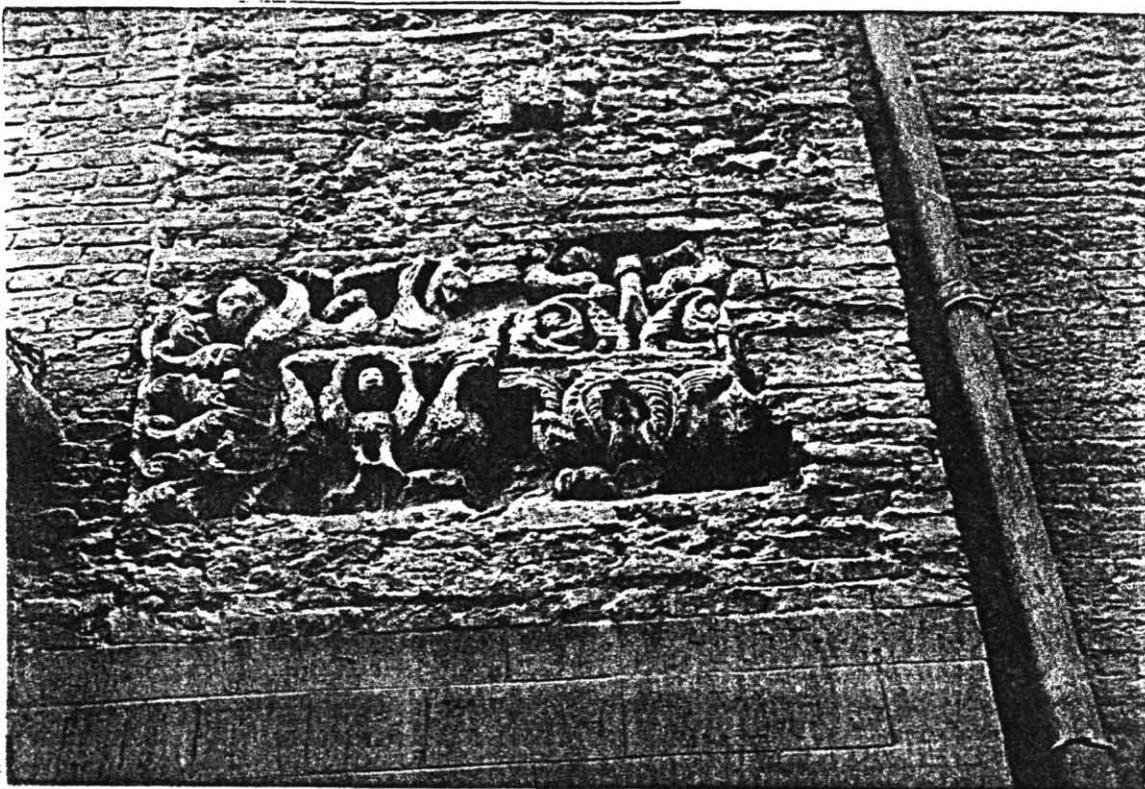
Sotto di essa terminava la galleria di scarico dell' Acquedotto Teanense e di essa se ne servirono i briganti per approvvigionarsi di vettovaglie.





Le due fotografie riproducono : ,a sinistra,la base della fonte battesimale della Parrocchia di Santa Maria della Strada riportante la cifra in numeri arabi I004 (Mille e quattro) e ,a destra,la lapide posta al numero civico 25 di via Petrarca che,proveniente da un loculo funerario,riporta la data in cifra arabe I604 (Milleseicentoquattro).

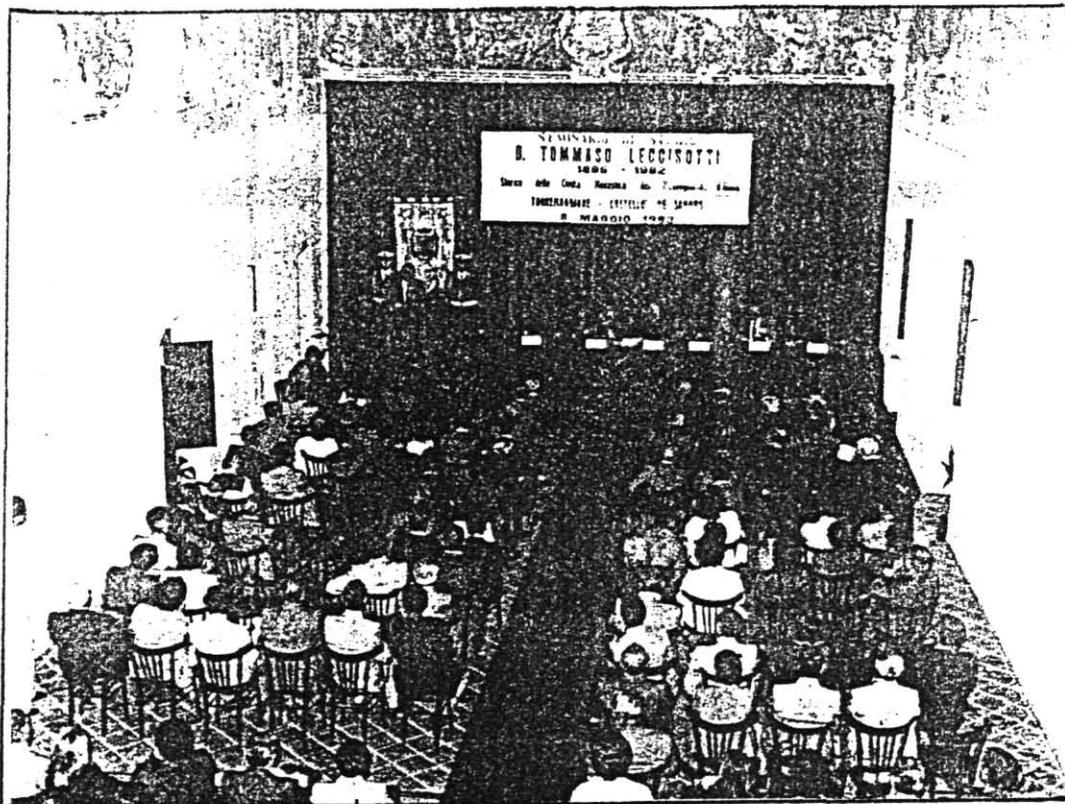




Sopra : Murati nella facciata esterna destra della Chiesa Matrice di San Nicola e disposti alla rinfusa. Provengono dai fregi che ornavano la Torre Maggiore dell'Acquedotto fatto costruire dai Magistrati cittadini di Teano Appulo per alimentare le cisterne della omonima Contrada e lo si evince, foto sotto, disponendo in altro modo i quattro reperti che in sequenza mostrano la sorgente, il condotto, e le sue diramazioni.



CONCLUSIONI



Questa foto, tratta dal libro di don Faustino Avagliano " D. TOMMASO LECCISOTTI (1895-1982)", ritrae uno dei momenti del Seminario di Studi svoltosi nel castello ducale di Torremaggiore per commemorare " Lo Storico della Civiltà Monastica del Mezzogiorno d'Italia " ad un anno dalla morte.

L'ho scelta tra quelle pubblicate nel libro curato da don Faustino perchè in essa sono raffigurato anch'io, sebbene di spalle (vestito di chiaro, al centro del salone, come viene indicato dalla freccetta).

Al mio fianco, il Professore Giosuè Musca, dell'Università di Bari, mentre il Professore Michele Fuiano, durante la sua relazione " a braccio ", mi consigliava di usare la massima cautela nel trattare la Toponomastica, mi pregò vivamente di non " dar retta " ai consigli gratuiti del Fuiano " perchè, aggiunte, sono cose che non si dicono nei convegni come questo ".

Da quel giorno di acqua sotto i ponti ne è passata tanta

Dal lato prettamente umano posso comprendere che il Professore Fuiano, nel curare la ristampa del " Monasterium ", abbia ripetuto lo stesso errore commesso da don Leccisotti nel ritenere il Venolo un affluente del Fortore perchè la stessa ristampa l'ha curata su commissione della Famiglia dello Scomparso senza correggere o togliere nullà, anzi, aggiungendovi il capitolo riguardante " Gli statuti di Adenolfo ".

In seguito, dietro invito del compianto Professore Luigi Goffredo, ho letto " La battaglia di Civitate " dove il Fuiano confonde il Viridamenti con il Fortore commettendo lo stesso errore di chi, nel descrivere un fatto, non si reca di persona a vedere dove lo stesso fatto è accaduto.

Attualmente di " Terramajoris " - con tanto di accento sulla "iss" - se ne sta facendo un abuso ed una grande confusione.

Ho voluto dimostrare con queste pagine che la Terra Maggiore ha preso consistenza grazie all'acqua erogata dall'acquedotto regolato dalla Torre Maggiore e che San Severo e Torremaggiore hanno

a loro volta preso consistenza come insediamenti urbani appunto dalla Ter-¹³⁶
ra Maggiore inteso come territorio monasteriale.

.....

Ho promesso questo libro alla Civica Amministrazione di San Severo e precisamente nella persona dell'Ingegnere Giuseppantonio Belmonte, allora Primo Cittadino.

Da allora, a Palazzo Celestini, oltre al democristiano Belmonte, si sono succeduti il socialista Santarelli, il progressista Fanelli e Giuliano Giuliani, di Alleanza Nazionale, oltre al democristiano Fanelli.

Quattro Sindaci di quattro differenti colori politici in quattro anni!
Ma ... il Sindaco passa e San Severo resta.

La Madre del Nonno di mio Nonno paterno era sorella di quel tale Paparelli che morì combattendo in San Severo per i "fatti" del 1799 ed il Nonno di mio Padre aveva sposata la sorella di quell'"acchiappabriganti" di Tommaso La Cecilia, soprannominato "Radeschi".

Considero, dunque, queste pagine come un atto dovuto verso San Severo. Aggiungo soltanto che il disegno in fondo a questa pagina non è frutto di pura fantasia ma la ricostruzione grafica con la scorta della memoria di un dipinto intravvisto più volte durante l'adolescenza, nella Rivendita gestita da donna Antonietta D'Amico, vedova Lipartiti.

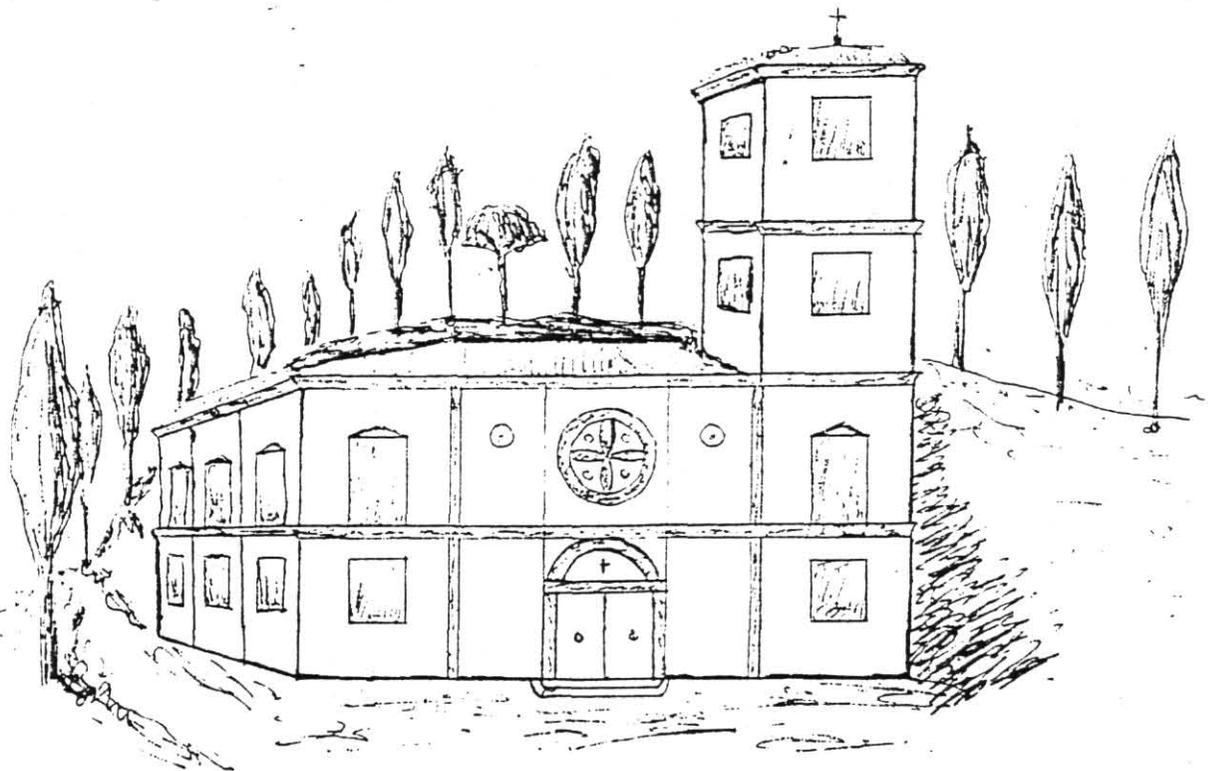
Seppi in seguito da chi lo aveva appreso dalla viva voce dell'anziana tabaccaia che "un commesso viaggiatore che trattava anche quadri vecchi, con le sue buone maniere, tanto disse e tanto si mise da torno che quel quadro, posseduto dalla nostra famiglia da più generazioni, riuscì a portarselo via con se".

Qualcosa, dunque, oltre ai ruderi ed ai documenti, è rimasto della vecchia Badia: un vecchio dipinto finito chissà dove che se la fortuna permetterà a qualcuno di rintracciarlo sarebbe riscontrabile la struttura, la dimensione e l'orientamento direzionale di quella che una volta fu l'antica Badia Benedettina dei Santi Pietro e Severo.

.....

Torremaggiore, Luglio 1995.

Severino Carlucci.
Severino Carlucci



APPENDICE
=====

- I- Il territorio di Teano Appulo
- II- Orografia dell'abitato di Torremaggiore
- III- L'abitato di Torremaggiore nel 1875
- IV- Lo schema del congiungimento dei tre acquedotti
- V- Cartina degli insediamenti e delle strade nel XIII secolo
- VI- Il volantino divulgato da Roberto Pasquandrea
- VII- Le pagine 34 e 35 del libro di Antonio Lucchino
- VIII- Piantina dell'abitato di Torremaggiore il 30 Luglio 1627
- IX- Precisazione a proposito di Re Roberto Primo d'Angiò
- X- La lettera inviata dal Comandante Michele Faienza
- XI- L'articolo inviato al Quotidiano " Puglia " in occasione del Seminario di Studi su don Leccisotti
- XII- L'articolo di Monsignor Cosimo Damiano Fonseca
- XIII- " Torremaggiore "; Una poesia del Poeta Nino Cellupica e ...
- XIV- ... La recensione su " Meridiano 16 ".

=====///////////////=====

Si ringraziano vivamente :

Il Ragioniere Matteo Zifaro per il titolo di copertina,
 La " CAPTA INFORMATICA " del Prof. Matteo Scarlato per le
 fotocopie e
 la Tipografia " Di Donna & Gallo " per la rilegatura.

=====///////////////=====

mm



La Rimella -
 per ARRICANZ.

NORD

Cimitero

SEMPRE
PE
 S SEVERO

GEOGRAFIA
 DELL'ABITATO
 DI
 TORREANNUNZIATA

LEGENDA

→ LINEE
 DI DRENAGGIO

■ ALIQUIE E QUOTE

- ① SU VIA L. ROSSETTI - 169
- ② CENTRO STORICO - 168
- ③ COPPE AL RITO - 160
- ④ TORREVECCHIA - 145
- ⑤ SAN SABINO - 160
- ⑥ PINETA - 163
- ⑦ CARMINE - 168
- ⑧ A 65 di C/50 MATTEOTTI - 165-156

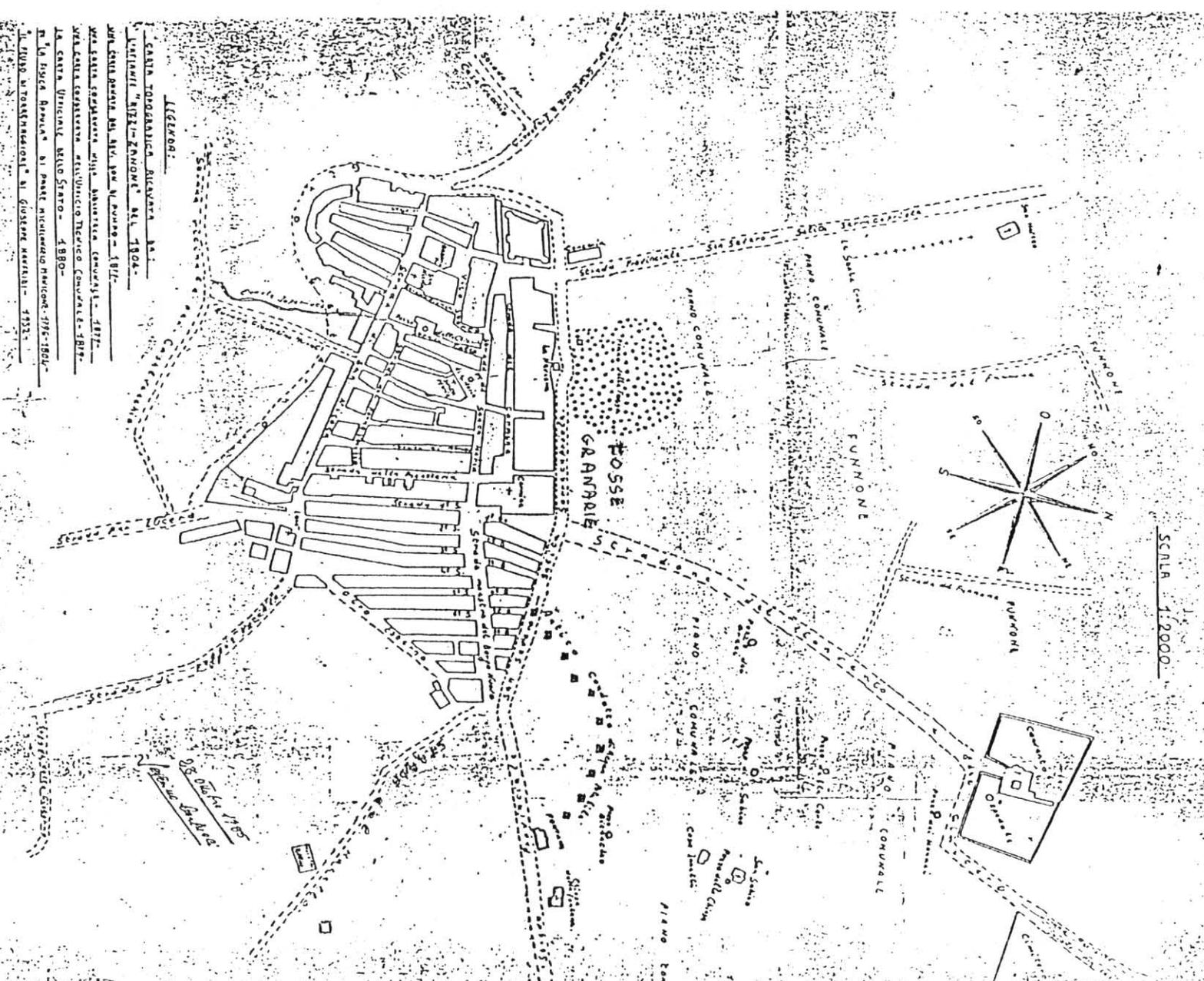
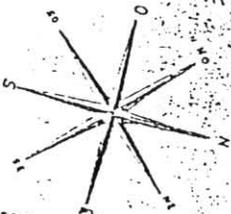
■ RIVALLAMENTI E QUOTE

- Ⓐ FUMONE - 148
- Ⓑ PORTA DI UGOCCIONE - 168
- Ⓒ INFERRIATA - 170-170-130
- Ⓓ VIETRIPOLE E FOGGIA 150-142
- Ⓔ LUNGO C/50 MATTEOTTI - 160-140
- Ⓕ DAL CAMPO SPORTIVO 150-
 ALLA FONTANELLA - 129

COMUNE DI TOREMAGGIORE

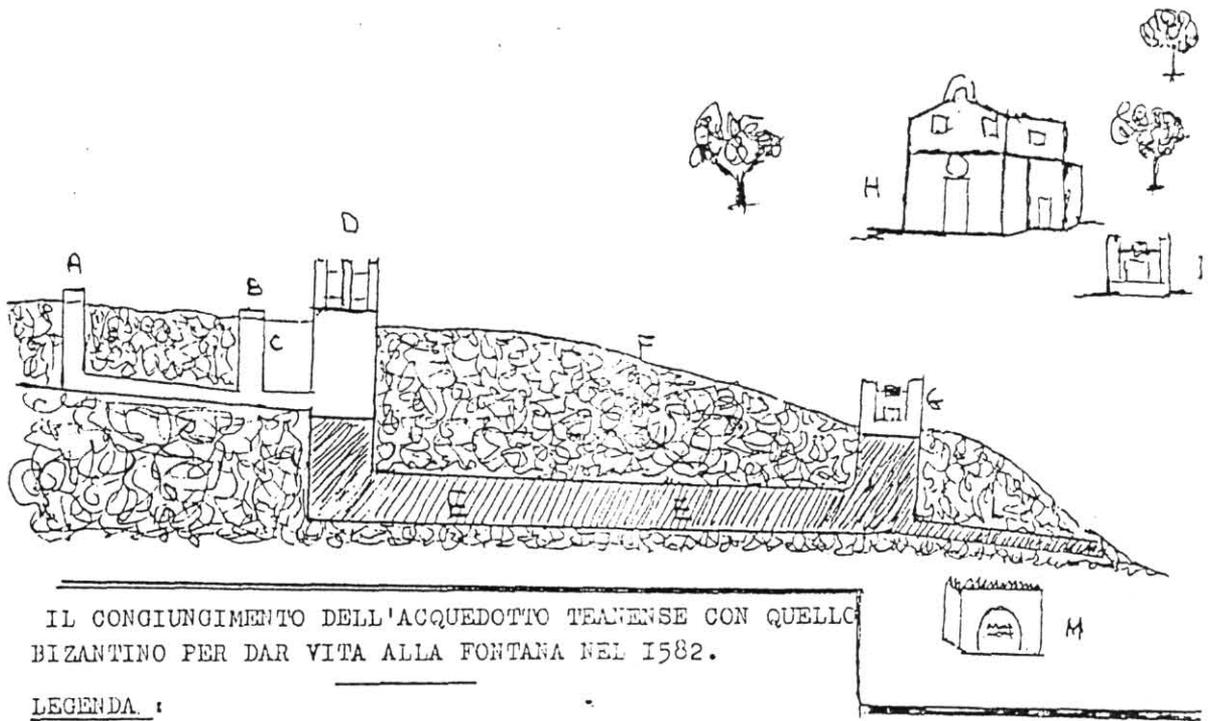
1875

SCALA 1:2000



LEGENDA:

- CANTU' TUDOSCANICA, ALCAVANA, S.S.
- LUTRANTI "S. ERMONTI" N. L. 1804.
- ANTICA CHIESA S. M. A. V. per N. S. 1804.
- ANTICA CHIESA S. M. A. V. per N. S. 1804.
- ANTICA CHIESA S. M. A. V. per N. S. 1804.
- LA CASA "VINCENZI" S. M. A. V. 1890.
- LA CASA "S. M. A. V." S. M. A. V. 1890.
- LA CASA "S. M. A. V." S. M. A. V. 1890.



IL CONGIUNGIMENTO DELL'ACQUEDOTTO TEANENSE CON QUELLO BIZANTINO PER DAR VITA ALLA FONTANA NEL 1582.

LEGENDA :

- | | |
|----------------------------|---|
| C- I Respiracoli, | H- la Chiesa di San Sabino, |
| B- dove si concentravano, | I- il pozzo di San Sabino, |
| A- da dove vi si scendeva, | L- il condotto di scarica, |
| D- il pozzo-cisterna, | M- la fontana, |
| E- il condotto di riserva, | N- i pozzelli, |
| F- la Coppa di San Sabino, | O- il condotto dai pozzelli ai respiracoli, |
| G- il pozzo della riserva, | P- e quello dal pozzo-cisterna ai pozzelli. |

